

Alessandro Scarlatti - Soprano cantatas

**Edition, commentary and recorded performances
of the autograph cantatas in Yale University,
Beinecke Rare Book and Manuscript Library, Osborn Music MS 2**

Volume III of III

Marina Theodoropoulou

PhD

**The University of York
Department of Music
September 2012**

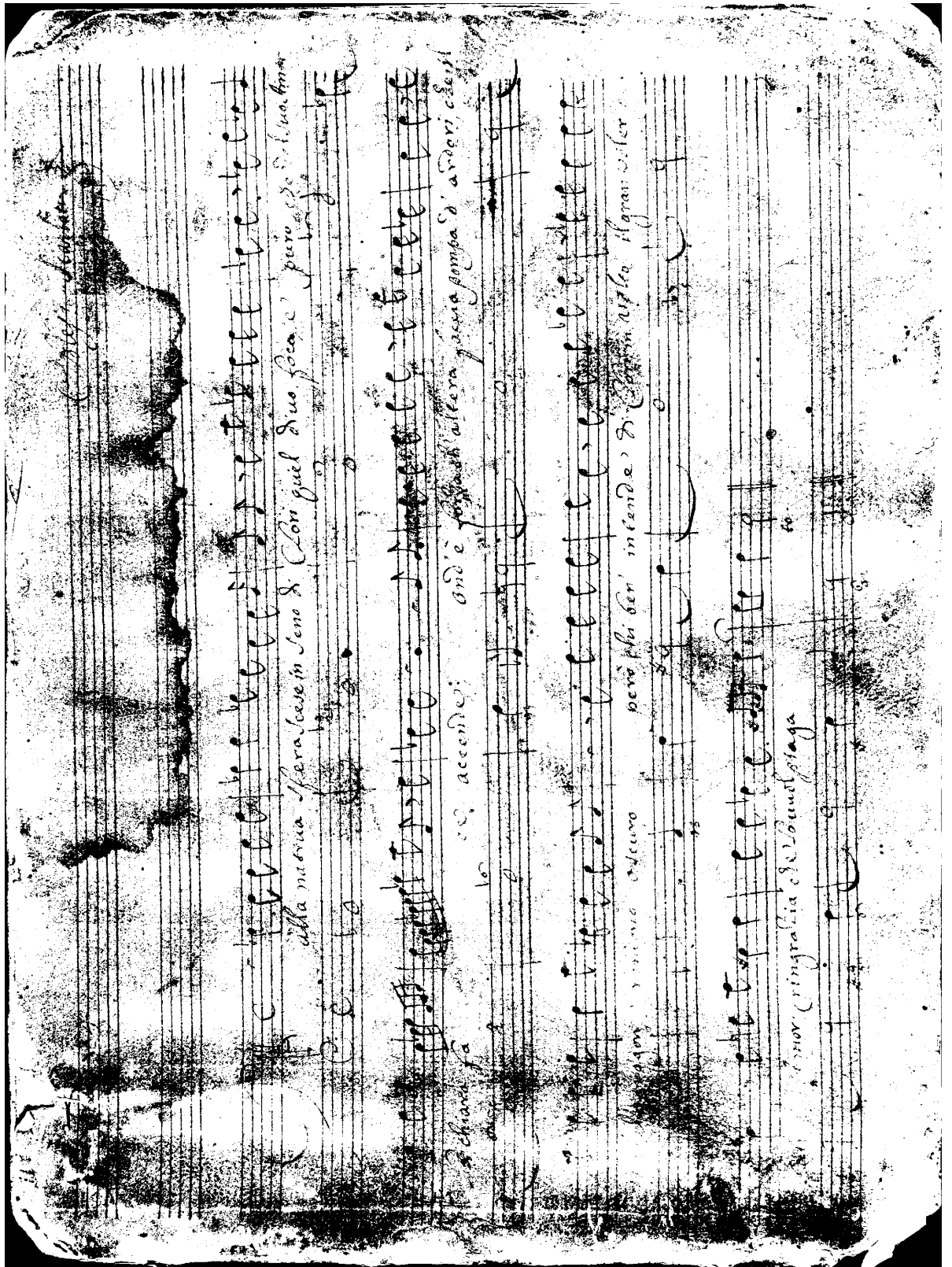
VOLUME III

Appendices	iii
Appendix I	1
Appendix II.....	148
Bibliography	149

Appendices

Appendix I contains photocopies of the original autograph cantatas of the Cantata Diary. The folio numbers of the collection are indicated at the bottom of each page. Appendix II shows the measurements of the rastra in the Cantata Diary.

Appendix I



a tempo giusto
 Què dir è il Cielo Sotto unman uelo, celo una
 stella ma sapi più del Sachhaus, res il re, -
 ma sapi più del Sachhaus, res il re, -
 Què dir è il Cielo Sotto unman uelo, celo una stella, ma sapi più bello, che haui -
 res il re, celo una stella, ma sapi più bello, che haui, re, -
 unman uelo è appunto quello, per il re, celo, che haui, re, -
 res il re, celo, che haui, re, -

And.
 Incho
 Come face ad alna
 face il suo lume prestando uia il suo lume prestando uia
 Come fa cada alna fa ce il suo lume prestando prestan
 do prestando uia do prestando uia
 do prestando uia do prestando uia

3

Così l'ardore ardore e in al tuo si con piace si compia co Di far spe che a sua bella

Così l'ardore ardore e in al tuo si con piace si compia co Di far spe che a sua bella

Così l'ardore ardore e in al tuo si con piace si compia co Di far spe che a sua bella

Così l'ardore ardore e in al tuo si con piace si compia co Di far spe che a sua bella

Così l'ardore ardore e in al tuo si con piace si compia co Di far spe che a sua bella

S
ca

Forma, forma d'impulso, che o mio pensiero in così raso oggetto m'adita fuori il Sole
 Dentro il giro d'un volto amato, e stretto; che appunto, appunto il bel m'rieda o ve regna virtù, che
 non si ueda. Bella è Cori
 appiacchi miei ma è più bella ai Soni Dai per l'inter na sua sol-
 Bella è Cori appiacchi miei bella, ma è più bella ai Soni mi

...i del la bel la per sin ter na sua del ca. onia è più bel la ai

Com mi Be: del la bel la per sin ter na sua del ca per sin ter na sua del ca

...ca. Un istante è ugo si uol to, onia quel

...del ch'hai in sen raced to non è la can gia non si can gia con c'è fa

...Un'istan te è ugo si uol to onia quel bel ch'hai in sen raced to non c'è can

The image shows a page from a handwritten musical manuscript. The page is oriented vertically and contains 13 musical staves. The first two staves are filled with handwritten musical notation, including notes, stems, and clefs. The lyrics are written in Italian and are interspersed with the musical notation. The lyrics are: "gia non si camgia con se in mar si camgia con se", "Bellus", and "Bellus". The remaining 11 staves are empty. The page is numbered "4 v" at the bottom center and "8" at the bottom right.

III
 660/204
 Adagio.
 a pur sun gi sun gi da me - ian gi da
 Adagio.
 men - ti - berta cara - ra uia sur - ian gi - ian -
 gi da me ti - berta ca - ra ca - ra uia sur - ian gi - ian -
 gi da me ti - berta ca - ra uia sur - ian gi - ian -
 Voglio, voglio cantare, e voglio in serui tu de amara pauer, giorni

In meo tempore in corde
 Solo, deum in piogato bacio con libro rinuemo.

e meo in mano tato per gloria mia e deum piogato Cusido; ne fugo de rito, e

de penite, paride con no se a Cori, e con gradite, e con gradite.

Solo, deum in piogato bacio con libro rinuemo.

do a cre dunque par q'el grido. mi già inendo tua fauella skimi forse amaro po a

ma lo po co ma già inendo tua fauella, magio inendo tua fauella; skimi forse amaro po co

poco amar lo amaro po co amar lo amaro po co, po co'

Tal pur son'io, che chiamato amante il mio respirar can gioindato
 re. Sò quanto son costante, e lo quanto ser Cori andissimo Core; ma più primo or l'innamorato
 Poje ancor per lei, e più amara desio; ma più non ho di dell'amor mio. onde è sempre
 sono, e dell'affetto Veno Superar il posso La doglia amara
 Da me, l'un q' da me libertà parca co. l'ora l'libertà cura

III

447084

2. *And. cantabile*

ileno oue, oue sen mai. in fuggi. tu fuggi cui t'adora, ferma, ferma, e se, fai c.

 Ma l'infelice Cori non già d'essi lagna, ma di sua dura sorte, e san cor gli uera palestar.

dove per cui trahito il sen, trahito il sen ar. *And. del suo cor.*
Adagio.

Aria
Adagio. Misera Cori mi sera mi sera mi sera

mi sera misera
al suo del Nume

per rio Costume l'accesso
al suo del Nume

poco suelar non puo
ma c'è la sera ma c'è la sera che sempr' fiera non è la

d'ora in qua
ma c'è la sera, se sempre fiera non è la d'ora in qua

mi ai si di d'ora in qua

Mama, deh, mira o caro questi occhi miei dolenti, e l'incanto del viso sono ammirando incanti, e
 Ven l'accoglierai all'amorosa - or mia fanciulla, che l'ama Cori ed è sua fida Ancella.
 mie puelle
 Andante, Sola, Sola, Sola far l'ufficio ogni or douere di mia lingua e del mio core, e del mio p...
 mie puelle Sola, Sola, far l'ufficio ogni or douere di mia lingua e del mio core, Sola, Sola.

re, solo, solo far...

ma lingua ed il mio

re, guardi per parole al mio

re, per così così, così, fa uella amo

re, guardi per parole al mio

re, guardi per parole, così, così, fa uella amo

re, guardi per parole, così, fa uella amo

4
168
Soprano Cantata

La peme un desio fermentato

a tempo giusto
e La peme un desio fermentato, e Se allestan

Se Consuma Consuma in
man

Se Consuma Consuma in
man

Lusin gando promisei

Lusin gando promisei
in Core Costan

L'è la meta Pam Co di un Co

L'è la meta Pam Co di un Co

L'è la meta Pam Co di un Co

a suoi martiri. Sai pur...
 ode i queruli lamenti ch'in van tu spargi all'onde, onde, ai venti; e dei semer ah!
 Barbara mia Jorci' se' porro ad altri Ogere. Filla nel seno da fedel cruccio; pur costante si strugg'
 e lido i' rami! Archispemar e disperare è vano, se il vol degli occhi tuoi splenda lento
 no. A tempo giusto. Speranza fal-

Lasciate ogni il mio core
 Del lasciam in pace, uia lungi, uia lungi da me.

uia lungi, speranza, speranza fallace, de affliggi, de affliggi il mio core. Del lasciam in pa ce, uia lungi uia lungi.

me, Del lasciam in pa ce uia lungi uia lungi da me.

Le il vultu adonato più mesto non
 è, logno, è follia a dell'anima

mi a sperar più meno è, logno, è follia a dell'anima. Quia sperar sperar più meno è logno è cel

La dell'anima mia a sperar gli aiuti sperar più mercede.

lontan dalla tua sfera ogni elemento ancor perde il valore. Così, cost' incendio

no se mi accese. Amore, se idem non mira l'adornata face. Langue, Langue nel mesto core, e

largo a poco a poco e lingo a poco a poco farti di gelo il sen, conere, conere il foco. ma non già

Quere, che l'anima della fiamma ceda, ceda al Destino, (ma ogni vanto ardore arginetta la fere) al

Handwritten musical score on six staves. The first staff begins with the tempo marking *allegro*. The lyrics are in Italian and Latin, including: *Uua*, *Uua*, *Sempre cara epiu gradita*, *pi fa l'Imago che ha scelsita nelquuo*, *ca ra sempre epiu gradita*, and *Uua il Dio d'Amor nelquuo senso il Dio d'Amor*. The score includes various musical notations such as clefs, time signatures, and dynamic markings.

Venga il Re d'Amor nel mio seno il mio Amore nel mio seno il mio Amore.

Sem la luce nono l'Alma Sem la luce nono.

l'Alma la calma che mi teni il mio dolo l'Alma la calma che mi teni il mio dolo.

l'Alma la calma che mi teno il mio dolo l'Alma la calma che mi teno il mio dolo.

In Allano Co. Svizzera *Offertorium*

Handwritten musical score on five staves. The first staff has a large initial 'L'. The second staff has the tempo marking 'Andante' written vertically. The third staff has the tempo marking 'Andante' written horizontally. The fourth staff has the tempo marking 'Andante' written vertically. The lyrics are written in Italian and include: 'Bella Clori Bella Amore mi da', 'quel piacere nell'amarci Clori bella Clori', 'Bella bella bella Amore mi da', 'quel piacere nell'amarci Clori bella bella Amore mi', 'Da Contrasto Geli in un altro Bada anima mia se per te poter non', 'Da Contrasto Gelo fin allo', 'Bada anima mia se per te poter non'. There are some markings like 'rit.' and 'f' throughout the score.

Va gran gemi sì che per far godermi
 La mano qu'occhi sui uirare a me lo amabile. Lacerò, piaga a piaga s'accresce entro il mio core.
 e nel so, aue ardore. mo no, e minasco, e il mio destino a de. no, ma fatto un giro d'ora
 toro m'opprime il bel contento, e tanto gelo lo sento entro del seno, che quando penso di gio-
 me so per lo
 all.
 L'opri la uolta so

Via quel menzognero, ch'ist'omo Labro ti chiamò
 Oia quel menzognero, che su via quel menzo, mi cono, ch'ist'omo

Labro ti chiamò che fu via quel menzognero ch'ist'omo Labro ti chiamò.

è un erro re del mio Co re, che in Amore Singan no che in Amore re Singan

ni è un errore del mio Co re, che in Amore Singan ni, che in Amore re Singanno

to qui un vago oggetto, e subito l'accese di bella fiamma il petto; creda forsa del

Fato, mi chiamò d'amar, in pochi istanti trovai l'oggetto ingrato Onde Corosco Amis, ch'è colpevole

Dono ad am. in mai pensar, ch'è la cara criso mi fa d'indor parte no po' or'

mi fa d'indor parte no po' or'

Torna, torna dolcino del torna al mio se no angustar

a coler, che labuasti in abbandono,

perdono ma Cupido so sfogo del mio Cupido ti portano.

Pur mi allenti, e pur mi giaci'

per mi' all'ubi, e pur mi pia ci, e pur mi piaci
 in co stan te, e tra
 di e in do, e così ingrato inco
 Do così ingra to così ingra to così ingrato inco
 Do così ingra to così ingra to così ingrato inco
 Do così ingra to così ingra to così ingrato inco
 Do così ingra to così ingra to così ingrato inco
 Do così ingra to così ingra to così ingrato inco
 Do così ingra to così ingra to così ingrato inco

ma i che Copri, Copri, Copri
Con le ce ne ni dal or con le conest del

Handwritten musical notation on 11 staves. The first staff is a vocal line with lyrics. The second and third staves are piano accompaniment. The remaining staves are empty.

O fortunate piaggie, dove il Dolo mio poterò delirare, dove il Dolo
 mio volgerò dei lumi. Oh, chi mi dà l'ali ond'io lo segua a volo! o pur qual fatto a -
 mio il riconduce questi bei colli a rivestir di luce! senza il bell' Dolo mio senza cordo il
 Ciel, cobido il fonte, primo d'eroseo monte, primo d'infesil rio, sen za il bell' Dolo
 mio. La stagion cridense fatta pallida, e smorta in sua facella dee, è lungi il mio

28 r

L'or, e lungi il mio bel, non son, non spm più quella.
 Ma se ricorna il Sole amato co suoi splendori il Sole e il Prato d'erbette, e fiori di ue sb.
 Ma se ricorna il Sole amato co suoi splendori il Sole e il Prato d'erbette, e
 fiori d'erbette, e fiori d'uestira

Co suoi plerori il Cthè il Prato d'erbace e fiori si uescirà, il Cthè il Prato d'erbace e fiori si uescirà -
 ra si uescirà. or che tanta no aboue agionna, il Cthè il pramo
 ri der non sa lo or che tanta no aboue agionna, il Cthè il pramo no der non
 sa si der non sa.

The musical score consists of several staves. The top staff is a vocal line with lyrics. Below it is another vocal line. The bottom staff is a basso continuo line, indicated by a large 'C' and a 'B' time signature. The notation includes various musical symbols such as clefs, notes, rests, and ornaments.

in Albano

Allegro

Sicut enim fecerunt omnes illi ad transire delictorum suorum, sicut per delictum
 nato maseer candida in celis, ubi foris accendo, et sic. *Ter* *ra in*
 stantia: Quia omnia sunt angeli, et omnia sunt con voce: *conspicua* *spici* *in* *co* *ca*
na
 nova *Sententia* *Sueg* *h* *ar* *qui* *in* *ter* *no* *all* *app* *ar* *in* *del* *l* *u* *m* *i* *n* *o* *s* *o* *g* *i* *o* *n* *e*
Alto *Allegro*
Allegro

Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on
 De par ch' inui fano a goder

Die toidma re. e. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on
 Die toidma re. e. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on

De par ch' inui tano a goder par ch' inui tano a goder
 ma que. re. ce.

S' inno rio non ri. die. s' inno que. re. ce. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on
 S' inno que. re. ce. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on

S' inno que. re. ce. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on
 S' inno que. re. ce. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on

S' inno que. re. ce. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on
 S' inno que. re. ce. Die tois rio mentebacion Le Sue. ponde. en uello se. e. rai. on

O qual, cham' nemica, e' pio destino
 m' inuolò la Legion' d' ogni can'tento,
 piu non p' de' il mio
 Care, ma oppresso dal dolore
 pianger' ogn' or solento;
 e chiedo a piu benigno amico
 Fato, e' me' da' al medio

Non, e' me' da' al medio, sen' il Dolo,
 i' solo amato.

And. C. 8 m.
 Piu' uiver' m' potro', se stringe' questo Co' re' f.
 a tempo giusto.
 Piu' mortal uelen d' Antanan' e' a
 piu' mortal uelen d' Antanan' e' a
 Co' re' il piu' mortal uelen d' Antanan' e' a
 il piu' mortal uelen d' Antanan' e' a

Sol tanto in uere
Quanto pietoso Amore in dicitur dō sen con la speran

Sol tanto in uere
Quanto pietoso Amore in dicitur dō sen con la speran

Sol tanto in uere
Quanto pietoso Amore in dicitur dō sen con la speran

La speran
Quanto pietoso Amore in dicitur dō sen con la speran

Quanto pietoso Amore in dicitur dō sen con la speran

nostro Sol, il nostro Sol, *fermo* il nostro Sol, *fermo*
 quando udrai l'augello.

Detti *and. scherzando*
 De andar piu scagli andar piu *molto scherzando* Cantando *allegro*

Drai il nostro Sol il nostro Sol *fermo* gli augelli andar piu *molto scherzando* Cantando *allegro*

Drai il nostro Sol *fermo* il nostro Sol *fermo*
 e quando tu udrai *fermo* non vedrai *molto*

uaghi, e piu uaghi allora allora tu dirai non e piu lungo non e piu lungo non e quando tu uoi

Drai *fermo* nel just la rose piu uaghi, e piu uaghi allora tu dirai, non e piu lungo non e piu lungo non e

Handwritten musical score on a page numbered 32 v. The score consists of several staves of music with lyrics written below. The lyrics are in Italian and appear to be a religious or liturgical text. The handwriting is in an older style, possibly from the 17th or 18th century. The text includes phrases such as "Vede", "o anima", "Dio", "con l'angeli", "già lode", "io dezzo mi ra l'amante mio", "e già l'ò dezzo mi ra l'amante mio", "e già l'ò de, lo poi ra l'a-", "mante mio", "e p'ia che giungesse, me", "e p'ia che giungesse, me", "Dio se quest' alma che ino", "Lita cel manel", "e no proum", "Dio de san doal d'hor", "e p'ia che giungesse, me", "Dio se quest' alma che ino", "Lita cel manel", "De no proum", "Dio de san doal d'hor", "Lita cel manel".

Vede
o anima
Dio
con l'angeli
già lode
io dezzo mi ra l'amante mio
e già l'ò dezzo mi ra l'amante mio
e già l'ò de, lo poi ra l'a-
mante mio
e p'ia che giungesse, me
e p'ia che giungesse, me
Dio se quest' alma che ino
Lita cel manel
e no proum
Dio de san doal d'hor
e p'ia che giungesse, me
Dio se quest' alma che ino
Lita cel manel
De no proum
Dio de san doal d'hor
Lita cel manel

Do Xmas
Concetto
 14
Adagio

Sept. Santissima

L

ingi dalla ca giorn per cui capiro, in qua colentes in porta / crum pie ha

Sperando d far mor quade rinto: che in ogni rima que' d'ora mi raba' die rom

Di Alma a mio Dueto quell' imago crudel, ch'io canto in petto.

Sine

Grave

... an no ...

Adagio

... *Adagio* ... *Adagio* ... *Adagio* ...

giate. Quora amore piante ombra non era dite. Solo allora si lido allongò a un mesto cor

Do al berse a un mesto cor e fra ramos del mio pianto gemon

dar le mie ramice: e se so te. In que son del mio cor

che sona se sona. In que son del mio cor. Solo per mio do cor

con se que. E ben l'ando am e uel bore a que se. E ind intorno quando ammi se. E colando si un gese. al

L'oggiorno que. Felli. andel. Felli. In carat. solo. Superba del mio acrob. Fato: ni dice. mi -

In gremio matris meae non desinam
In gremio matris meae non desinam
In gremio matris meae non desinam
In gremio matris meae non desinam
In gremio matris meae non desinam
In gremio matris meae non desinam

Cor, piu da Lungi io t'amo ancor
 ti ricordo o Fille amata... che la Gio f'adorna piu da

Lungi Lun gi io t'amo ancor piu da Lun gi da Lungi io t'amo ancor

e mio fe da se, sebbene non ho avuto altri vai La Costanza ed il Candor e ama

se da se sebbene non ho avuto altri vai La Costanza ed il Candor, La Costanza va co-

Stanza ed il Candor

No, no de giamai fare, dio siam fedele
 Lontananza crudele; che da Lungi dare

Pur ti o Ca ma, sang a ma
 Se il suo de -
 No facia ma, ch'io giunga a te, non so
 ma non so se il suo de -
 No facia mai, ch'io giun ga giun ga a te.
 ch'io giun ga a te, ch'io giun ga a te.
 Ma cesiera l'espigo ampio inumano;
 che Star nargio Antano da te, Monio Cor
 caro, so no adora to Nume;
 troppo, troppo, sto no costume, che digiunta si tiene
 Signil Simulacro, a l'Bo San, e l'Bo Sanna aboue.

Op. 1305 Berlioz & Paganini 16
 Allegro
 43° Cantata 5

al bel udito d'Irene, potè per quosì al core, in scarsi un raggio
 e in dienne ardore, con cento udite e cento, per terra e mare, a questo e quello
 Piangere empio, tantin mi frage, ma non quomai più a quello d'aver accesa in me, risona di quella
 Pando lento

dolce, aura tene
 ed frena al bel respiro oim uero
 segn'or mi fa
 fe quando
 quando a uoi formar, io quando a uoi formar, formar degg'io
 o, aura dolci aura oia te, ed frena al bel respiro, oim uero segn'or mi fa
 quando a uoi formar, io quando a uoi formar, formar degg'io
 caro Gelli ro la
 no una a me ne para almeno per pie

o per pietà del Dio
 caro zefiro ve -
 no una a me me' sorta a meno per pietà del dolor mio o per pietà del dolor mio
 Ma in vano in vano un'aura imploro se di quel bello ingorda a meè, quere
 Jorda ma sur quando pietosa ben volse ascoltar mi più piú nome e suspirar

mi
 so
 è un giorno come se al suo
 san si renderà.
 per pietà del suo
 sia ne del suo i re del suo in sua merce se al fin sopra per se
 sia del suo so si re del suo in sua merce se al fin
 ma sua merce se al fin sopra

Alleg.° Sombato

Quando, quando mai troverò l'Amor nel Regno di pietade e in quella es fino a

Quando es eruda Filii amando mercede auri di pianto es piero Regno.

Adagio.
Tanto piansi e pregai tanto

Tanto piansi e pregai tanto, es in miei pregi, es il mio pianto potson fran
 gere uno - co solo

tanto piano a' pregari sento e dei miei piangi, ed il mio pianto potran frangere uno scoglio potentissimo
 ma fu in- / genere scoglio.
 grata o non ti senti, o miei ferui di la menti piu facevesono i'orgo gho, ma fu in- / grata o non ti senti, o miei ferui di la menti piu facevesono l'orgo gho piu fac- / crescono l'orgo glio.

Pimi e geruosi dai me. da meze d'ami. Le fu suoi s'ion f'ami, un' impozi. 65
 tanki, a in van la speni; ma le suoi ch'io mio sangue. Sia presso del mio Amor del mio sangue
 io con pronto, son pronto a morire. ed egual lieta a uenturosa sorte. e morte grata
 me piueze la uita. Se su la tomba mia piangendo un di, f'udire il Belle gin - amar così.
 Di arate i gno a l'esso or c'è

In men ferizai dardi di quell'armi onde m'offen di crudel ta men fieri Sai
 In men ferizai dardi di quell'armi onde m'offen di crudel ta men fieri Sai

dardi di quell'armi onde m'offen di. *delap*
 dardi di quell'armi onde m'offen di. *delap*

Folle folle devio di convigliati a mania. Ser Polian d'moriv per esser grand;
 Folle folle devio di convigliati a mania. Ser Polian d'moriv per esser grand;

qua piu folle conio, se di conviar mai core m'urico il um de vio. e iste erberman
 qua piu folle conio, se di conviar mai core m'urico il um de vio. e iste erberman

Quan ai l'apio. quan pietade in chi pietà non senta. vedersi un caso, una
 Quan ai l'apio. quan pietade in chi pietà non senta. vedersi un caso, una

Signore crudel tu non men ferai. Da 8 come mai sotto umana spoglia, chiudi o Tili de ingrata, alma

rima! e tombata uo glia sotto angelico nel Balza Divina.

And.
 Spietata, cru da cruda in grata se di ma pietà no senti. Se di

a tempo giusto.
 P me pietà no senti non hai spir to e non Sai Co re e non Sai Co re

S. 12 Spietata cruda ingrata Se di me pietà no senti non Sai spir to, e non Sai Co re

non Sai o ve a non Sai Spir to enim Sai Co re ni, a non Sai Co re.
 qual nel ba ratro del pianto cru da Affetto, Sa d'esso nelle, come, e ne formen ti.
 tal Sei tu furia, furia d'Amo re, qual nel baratro del pianto cru da.
 L'esso Sa d'esso nelle, come, e ne formen ti. tal Sei tu, tu Sei furia, furia d'Amo re, tal Sei tu, tu Sei furia, furia d'Amore.

G. S. 18

Alessandro Scarlatti

ormono l'aura estive prai si, entj noctur ni; agl'arab secca zefiro - usin -

Bianco l'urto i' rami, e in calma ne girata fatto mirabil' ci stallo a mar in loco

per me, dove ancor il del amio; e meglio in canto

cosia desunta su dolente cina scoglio la voce all'Armonia del pian

suscita voce suscita la voce all'armonia all'armonia del

Handwritten musical score on page 63v, featuring vocal lines and piano accompaniment. The score includes the following lyrics and performance instructions:

- pian* *all' armonia* *del pian*
- Di rima gho luci del* *Adel mio Cor*
- Grande Stella, Camoro* *so mio Camoro* *in* *crisua*
- glio luci del* *Adel mio Cor* *Grande Stella Camoro* *so mio Camoro*
- Camoro* *so mio Camoro*

The score is written on multiple staves, with some sections marked with *adagio* and *crisua*. The handwriting is in ink on aged paper.

63 bis

dove aperte un'offesa se benche' so
 re mi vende se mon cruda
 Le mon cruda

Le Qual da son to
 che se aperte un'offesa
 e benche' so re, mi vende

Le mon cruda. Le mon cruda
 Le Qual da son to, il Qual
 il Qual da son to

F. All.
 Dal mio penar cagion fo cruda, fo
 ascoltami, a ascoltami cruda, dimi
 dimi per

che del mio penar, dimiate, pie' non senti, e disprezzarmi Sai cruda.
 di, di, Kranna spietata, quante

usche caritate, ali quanto ingratia medel doler appressa. E de seguiri, e intente ad adonari sempre.

Handwritten musical score on ten staves. The lyrics are in Italian and Latin. The first staff begins with the lyrics "e sump, e presto, e pur per mio tormento piansi in vano pregan". The second staff has the lyrics "Car d' Lavo, ma com'è parlo ad: Lasso. Se il mio Nume tiranno in dolce oblio ghirò -". The third staff has the lyrics "aue rigo sa al pian". The fourth staff has the lyrics "Piu non sperar". The fifth staff has the lyrics "in s'perar meriti". The sixth staff has the lyrics "Da una crudele migrata". The seventh staff has the lyrics "Da una crudele migrata". The eighth staff has the lyrics "Da una crudele migrata". The ninth staff has the lyrics "Da una crudele migrata". The tenth staff has the lyrics "Da una crudele migrata".

Handwritten musical score with lyrics in Italian and Latin. The lyrics are: "e sump, e presto, e pur per mio tormento piansi in vano pregan", "Car d' Lavo, ma com'è parlo ad: Lasso. Se il mio Nume tiranno in dolce oblio ghirò -", "aue rigo sa al pian", "Piu non sperar", "in s'perar meriti", "Da una crudele migrata", "Da una crudele migrata", "Da una crudele migrata", "Da una crudele migrata".

Alleg. molto

mi doue aure, ed Angeli, fiori, erbe, e ucelli, fanno al mio cor, un linguaggio in

ufo, uieni, del ueniam me son no, son no gradi to

Ma uer me gusti, l'ali, o da mali cara tre-

ma dolce o bli, e dolce o bli, tu uer me gusti, l'ali, o da

o mali cara regua e dolce o bli, e dolce o bli, tu uer me gusti, l'ali, o da

Or di a piè di quest' ombrosa pianta ammosa giace assai so
 Or di a piè di quest' ombrosa pianta ammosa giace assai
 fianco mi
 fianco mi
 Si posar ti sia grato su ciglio addolcinto
 Del cieco struscio il dardo, e di cui na noiosa fuggendo dall' oca pensieri immolati, frai
 Or di a piè di quest' ombrosa pianta ammosa giace assai
 Or di a piè di quest' ombrosa pianta ammosa giace assai

Dei miei leggi la spemmi san
no di que seo Cor
in di que seo
e dolce la go mi tra un bel ni
no col mio se so

a tempo giusto

Cor
Cor
Cor
Cor
Cor

The image shows a page of handwritten musical notation on ten staves. The first three staves contain musical notation with lyrics in Spanish. The lyrics are:

1a
 2a
 3a
 4a
 5a
 6a
 7a
 8a
 9a
 10a

The lyrics are:

1a: *San*
 2a: *Sancta Do*
 3a: *San*
 4a: *San*
 5a: *San*
 6a: *San*
 7a: *San*
 8a: *San*
 9a: *San*
 10a: *San*

The fourth staff contains some scribbled-out notation. The remaining six staves are empty.

Offert. Sordani

uatural gelo, aduggo, e ai rai del sole serro fconda, e tenerella pianta, calca al crudo pi

gor di Gelosia, d' Cupido all ardore, si strugge l'Anima mia. Tan que a uion me no can-

que a uion me no povero, el povero mio core.

po uero core

Core povero. Cor ferri so e mata la speranza amara di giungere a poter

Car è mor ta è morta la speran za di giungere a goder
Da Bile Lei trocò to
O altro nò è auant che giunge a god
Or lei sospira in ogni respirò è omertò eruel del amor mio. melior uolò eruel

4
Andate. Come
 Memabile galler d'extimo oblio.
 Infante, in tanto ad inestante Xpress -
Adagio.
 Impudens, in tanto ad inestante Xpress -
 Sando amor, per fide in ecco
 sempre intanto cordis, per omni di. poco
 and affaccet con d'altro sombante.
Adagio.
 Cuiusmodi, per omni di. poco
 and affaccet con d'altro sombante.
Adagio.
 Quod abest, per omni di. poco
 and affaccet con d'altro sombante.
Adagio.
 Quod abest, per omni di. poco
 and affaccet con d'altro sombante.

30 Jan 1705
 507
 Alessandro Scarlatti

O bella, in faccia tua or se di ben ammiccava appar felice: a re nida crudel quanto sei

bella, in faccia tua, sent qual consiglio e così dice: or se l'Alfa mi surge

rugioso umor felice aimento; qual se in delirato il bel mi surge: ora quando all'occidente

rapido il core amato se pone il core ardente; con di se nato come - nesso col tra le braccia del

~~...~~

 ...

Alf. Scarlatti

uella, e schiudo in sen fiamma amara il f. de l'armio or stringe, stringe

De Dio va Amo - angui scu e faccio. ed ho ed ho per mia vien

fura nel petto il foco, e nella lingua il grac cio inella lingua, grac

cio. tempo. tempo.

u na mi se da ni si Da Be lla
 pur non cor co al quod ni so no e non chie do al men non
 chie do al men pi eta pi eta pi eta pur non cer co
 al quod ni so no, e non chie do al men non chie do al men pi eta pi eta
 ta pi eta non chie do al men pi eta.

Al mio bel di vicino che far che far mio cor codardo' Lingua perche parole non

Dueli il foco ond'ardo' Di crei gelido roppo, a che gelido roppo è il suo timore.

Ogià che fa uellar or in non suon' occhi lingue del cor

parlare non parla se parlate non

Si, si, si, si, si

L'ate voi
 Suclate voi
 loquaci miei pupille il fo
 coll' poco del mio cor
 Cari, così, così
 fare a voi manende la fanille di in

Musical notation: The score is written on five staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are written below the notes. There are various musical ornaments and dynamic markings throughout the piece.

Handwritten musical score on five staves. The lyrics are in French and appear to be from an opera. The notation is in a cursive style typical of 18th-century manuscripts.

Lyrics:
- en m'accese et m'en m'accese Amour, et m'en m'accese Amour
- en m'accese et m'en m'accese Amour, et m'en m'accese Amour
- en m'accese et m'en m'accese Amour, et m'en m'accese Amour
- en m'accese et m'en m'accese Amour, et m'en m'accese Amour
- en m'accese et m'en m'accese Amour, et m'en m'accese Amour

Performance markings:
- *Andante*
- *Andante*
- *Andante*
- *Andante*
- *Andante*

2696/1205 Buono Quattro M. Andrea Franchi *Alleg. Scelerato*

Non di Dio di Pele guida il carro in fiammato

in alto cielo, timidi e gelato, ferma l'argento scuro il'

Pio fuga ce: fosa l'aria l'imbruna, ogni alma pace san guida

si, che conca in ogni loco conio scuro d'gel s'ra'

Le ga allor ma freddi

a tempo giusto.

Ceggi crudo Borea il corso all'on

Le ga allor ma freddi

Ceggi crudo Borea il corso all'on

Da il corso all'on

Il bel Prato si dipogna la verde la

mondo s'io glia la uetto sa uorda s'io glia ed al'

Sudò ca Des a uolo pelli tutto ogni'al sa'

sed al suolo cade a no so palli det en ogn'altra
 Da pal la detta ogn'al ca non Da. Da Capo
 Così amien se timone usque ad alna pupilla dolce scherzando un'
 Amoro so sguardo; c'è mentrafoco de suor tral fust'ardo Santo gelar'

mi gelar
 mi in san' ogni famiglia; e nel mio petto l'Amoroso ar-

Dove amara Gelosia, amara Gelosia velen, velen dal co- re.

Andante, fento.
 Gelo sia troppo

Grado vela no tur baignero d'un'Alma capa
 ced'un'Alma capa

ce
Gelo sia troppo freddo uole no furbain per fo d'un'

Alma la ga
ce furbain per d'un' alma la ga'

ce
ce d'un' ma la pa'

ce
d'au uin e des'annidain un'

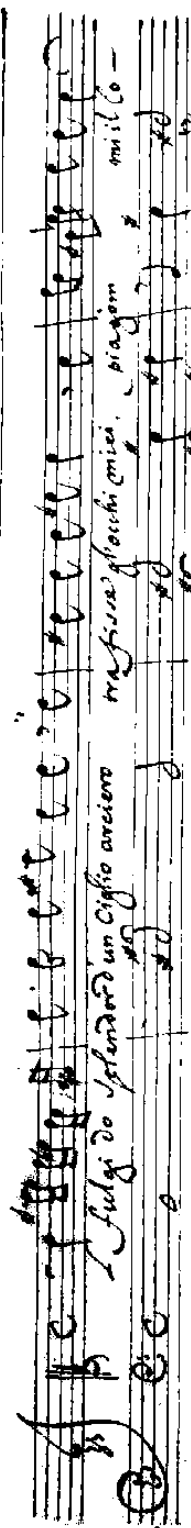
Veno e d'au uincere l'annidain seno fa d'el ge lo d'ed-

more fa ja ce an ne l'au uincere l'annidain un'

Veno ja d' celo d' amore! fa fa ce'

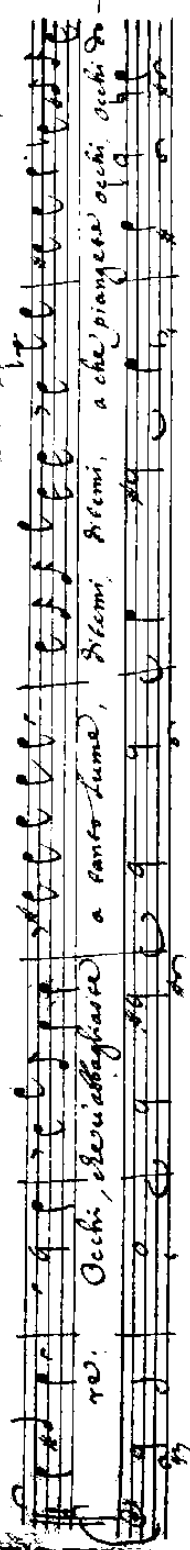
fa d' gelo d' amore! fa ce.'

Allegro Scandalo



 L'fulgi do splendor d'un ciglio arciero

 magica' giochi miei. piagam misto -



 Oechi, Devi abbagliare a tanto lume,

 Ditemi, ditemi, a che piangere' oechi, oechi de -



 Lento! Cor mio, Cor mio, che Sei piagato,

 Ditti, ditti, qual'io dolore! d'opparial suo Conforto o -



 mai presumo' Oechi, Cor mio, si infando;

 Indimate a pistonnare i wochi Danni, giochi & fell. a l'



 Cor, meno, meno tirami.

 Segue l'Altra

And. e
 Ne miei lumi troppo ardi

And.
 e il suo dar do poi pas

nel miei lumi troppo ardi penetrò di mille un quando
 e il suo dar do poi pas

io dagli oc ci al core poi passò dagli occhi al
 re

pensiero di mille un quando nel miei lumi troppo ardi, il suo dar do poi pas io dagli occhi al
 re

core poi passò dagli occhi al
 re

gli occhi miei, il core che son fe ri ti ubriacò col
 re

ma non caldero amor simile amore non co-

noce non commovere amore noce scelerata noce

mio cuore, che non farò mai scelerata noce

caldero amore, simile, non commovere amore scelerata noce

no, no, no, non commovere amore scelerata noce

Nungue d'un solo quando ai primi sangher miei semi ardere, e l'Amore non amare.

Vado a Roma a cercar, e voi fanciulli: tu che sempre d'Amore in ogni spelon ch'io trovo: i lumi, e sempre d'

Car d'Amor, perché, perché d'Alte ad un furtivo sguardo, or non crederli, e cedi.

mi, mi dice il Cor, e quando la pupilla o troppo, troppo sono possenti, troppo sono possenti

i vai i mai di stelle.

Ma che veno in un momento

a lungo spazio.

Si tu ve la ca te ne la ca fa no Jan ve Jan la stinze un

Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo
 Je ne in un ma meo

The image shows a page of handwritten musical notation on ten staves. The first four staves contain musical notation with lyrics in Italian. The lyrics are:
per me che san seguire ogni ora mi sento pentito per te
per me che san seguire ogni ora mi sento pentito per te
per me che san seguire ogni ora mi sento pentito per te
per me che san seguire ogni ora mi sento pentito per te
The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. The fifth and sixth staves contain musical notation without lyrics. The remaining six staves are empty. The handwriting is in black ink on aged paper.

Alleg. Scaboso &

[Handwritten signature]

Solo tutti amo
 Solo tutti amo
 ne bo-

raglio d'empia sorte, berraglio d'empia sorte
 ecco i freni. ecco i freni. ecco i freni. ecco i freni.

rano. em' degl'oua d' Dio narrarui l'incoscenza onde s' Leno lascioni d' ampia se l'ua entro l'or-

roni a misurar col piano ignei dolori.

Ando curo caro caro

a tempo giusto

Ma dove v'è affetto
 di Fileno, Fileno il mio bel lume, Fileno, oè Dio, l'allantani da
 me. Dunque si fugga dall'aperte piogge il più del'acqua d'ordi, e se posto ancor nel petto, e su la
 scorta de' faggi, e degli allori di Fileno s'incada il caro, il caro nome; nome, oè tanto
 a d'averà guastissima, fonde per raggiunger il mio dolore a stringer d'occhi insieme, in nome il core.
 Segno in voi piano nome
 a tempo giusto.
 il bel mio me del mio de me il bel nome del mio de me il bel nome del mio de me

10
 23. 17. 20. 25.
 2. Giuseppe Scarlatti

illi, Fili adorato, a cara, Fille, depositions sei Anima. Anima mia. Se contempera
 ria mi disse da te, tu che mio core da questo amore presto, Sella il Fil, Sella amore, quando dolente ahi quanto

poco ramingo, e
 dopo

Se non giunge quel momento, ch'io ti formi a te mia

bello sempre mesto piangere sempre mesto piangere se non giunge quel mo-

meno, ch'io v'ho in seppia della sempre amata, sempre
 sempre, ma v'ho piangere
 per voi dice l'amor -
 piangere, piangere
 morir da voi, per voi
 manto, che m'inganna in sempiterna stella, e che per amare
 morir da voi, per voi
 A castigo armeno, che m'inganna in sempiterna stella, e che per amare, da voi
 morir da voi, per voi
 morir da voi, per voi
 Ma suora la mia branna forte, e propria di riveder tuo luci amate

Quis est qui caritatem vincit omnia
 Caritatem vincit omnia
 Quis est qui caritatem vincit omnia
 Quis est qui caritatem vincit omnia
 Quis est qui caritatem vincit omnia
 Quis est qui caritatem vincit omnia

prova formante no non si creda a chi chiama, chi ben ama, chi ben ama non prova, in prova prima
 in prova formante ni, non prova formante non prova formante
 ganza è un inganno fantasma no, sospirare è una follia, che desia far meno del vento, far
 meno del vento è un inganno tanto affanno, sospirare è una follia, che desia far meno del vento
 di quello che si crede, da ogni quando agitato
 heme? sospira, e pena, e pendono ai bracci in catena. quello tanto desia, al che non è guida

meno, è un' invidia di non, e se la tua non è amor no, no, non è amor ma speranza.

Moderato
Andr.

Parisi in braccio della speranza, che è tormento, che è tormento, anch'io so lo, lo so anch'io so lo.

Allegro.

Alquanto della speranza non si può non si può, godere non si può.

Allegro
Allegro

Chi di cruda anima la sua bella condanna, più che l'amato aggera, a una sua d'ice, il suo il suo

lo, ama l'acqua il cor ro, il suo di lei.

Andr.

Chi nacque per amor no, non si chiesse amar, per se calma in

Allegro

Ven la calma in len
 chi naque per amar non s'abbe sia pumar
 porta la calma
 ma la calma in len, non s'abbe sia pumar
 chi naque per amar
 porta la calma
 ma la calma in len, non s'abbe sia pumar
 ma la calma in len
 Se amogiuo la calma
 chida alna merce
 ch'el de na, ch'el bene del suo ben, Se amogiuo la calma
 non chida alna merce
 ch'el de na
 ch'el bene del suo ben, non chida alna merce
 ch'el bene del suo ben, non chida alna merce
 ch'el bene del suo ben, non chida alna merce
 ch'el bene del suo ben, non chida alna merce

e se così è carceri per se, non ghera, o cara
 Ma il tuo a questo amore, che così è carceri per se, non ghera, o cara

ma
 ma se poi quei d'atti uelli si fagli con del tuo digressi: not negarmi, not ne-

garimi per pietà
 ma se poi quei d'atti uelli si fagli con del tuo digressi: not negarmi, not ne-

garimi per pietà
 garimi per pietà, o cara, d'illo, o cara not negarmi not negarmi per pietà.

di chi, pietà a chiedo a Dio. e fido a i rai del tuo seminare a l'ora, del fundera a l'ora, ogni altro amore

di chi è giusta mercede d'anni. Amore d'anni. Fede, e Fede.

O uidi il mio Dio La fedè in còntare, o uer libertà
 O uer libertà, libertà, o uer libertà
 amaro il pene son' amara di de uer libertà, no piam
 ma no pòtra amare le pene, l'ombra è reno piamar no pòtra no, no pòtra no pòtra no pòtra
 Ma, ma Douco de frascari, sol per regno adorar, ar, ar faci e spera; de in un'ultima genite, amor, a
 mor, impòtra.

vanta il godere in un momento di inferno, si gode ne
 vanta il godere in un momento di inferno, si gode ne
 vanta il godere in un momento di inferno, si gode ne
 vanta il godere in un momento di inferno, si gode ne
 vanta il godere in un momento di inferno, si gode ne

27 - *Lucia 1703* *Allegro Cantabile*

esfida, perfida Fille ingrata, Fidi un tempo adorata e per mia cruda

Torco amata ancora; Questo, questa spedi l'adora, perché ti serba fido non è in te

giusta mercede; Deo se amar fu più uchi tanto l'ama, almen con saggia orama, labiao (ora) amar ch'imita -

dice, e la bella ammistade; odia, odia esbernice.

Chiedo poco, poco, poco in tanti an

Adagio.

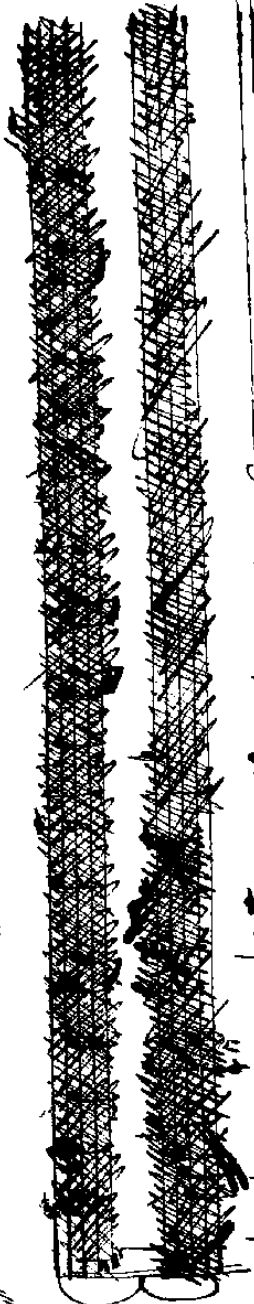
mi
 chiedo poco, poco in tanti affan ni questo fido aman

fo questo fido aman co' or chiedo poco in tanti affanni questo fido, fido, fido, questo fido amante

o' amante amante
 Se la morte mi condanni in Congiar il tuo bel loco, chiedo poco in dirlo

cara che n'ami un traditor in traditor che n'ami un traditor che n'ami un traditor che n'ami un traditor
 che se a morte mi con

Panni in Congiar il tuo bel loco, chiedo poco a dirlo o cara che non ami un traditor, che n'ami un traditor, che non
 VATA AHA



anni un traditor, non ami un traditor. *Da Capo*

Se spual mia costanza a dar legge al core, acciso il mio petto, e in capo amore. *Da Capo*

Se sempre podero de ver fe -

Dele a fe, a fe mio ben crudele; e di mi fia gradito, che ad appetto aborriso tumpo ciudiga e, uinque ves uada.

perde ancor uoglio amare i suoi disprezzi. *And.*

And. l'oglio amare an -

Re incostante
Voglio amar anche incostante
Virtù per virtù d'imen
so
anche incostante amar
fi uoglio, amar fi uo più anche incostante
per virtù d'incanto amar d'imen
men
so per virtù d'imen so amor per virtù d'incanto amar d'imen
so
e quell'alma ogni or costante
pregio Saurà dal suo rigor
e quell'alma ogni or
pregio Saurà dal suo rigor
Sante pregio Saurà dal suo rigor
dal suo rigor
dal suo rigor
dal suo rigor

28 April 1709 33

Chant Scarlatti

no: e del mio penar, ne meno ne meno all'aura, via-

mai pale so i mesi miei lamem
e benche mi

strugga, a poco, a poco: godo, ch'ardasimio come
bequal fiata Sabamandra in si bel poco

And. Tanto godo di penar
tanto godo di penar quanto

And. Tanto godo di penar
tanto godo di penar quanto

fido nell'amar nell'amar usio Costan
 ma nell'amar usio Costan
 Così fa la mia Costan
 Così bella nascer
 fa la mia Costanza la speranza al cor i aman
 fa la mia Costanza la speranza al cor aman
 Ma, ma desiperi, desiperi mia Cori cre spero mio Cori

109 r

gion del mio tormento, d'un incognito affetto, che fu nascosto in questo mostri pietade. Ah, ed desto

Uanne, e se uui desuopiamo del suo tormento a scorno della speranza, i suoi defiri al-

Leui, palese, palese alla bella che tanto dori i suoi cela ki, e formenq si, e tormento -

si, aker

and. leno.

conten, ch'ella s'intenda o non sperar, o non sperar pietà o

o fa ch'ella s'intenda, s'intenda o non sperar, o non sperar pietà

o fa ch'ella s'intenda

o fa ch'ella s'intenda

o fa ch'ella s'intenda

o fa ch'ella s'intenda

Ella s'incanta, s'incanta o non sperar, o non sperar
~~non sperar, non sperar~~
non sperar, non sperar
per un co re per cor arvero amore
Di Cori, core de re per te carcen amore
Dria corra d'esper tuz d'esper tua
Dria corra d'esper tuz d'esper tua

348.
 18 200 105
 Picone abbandonata
 Alleg. scabato.

L'eroiane Antenne, quando nel gran periglio di farrisi pricella fu (arbagio su-

perba. Asilo, e sermo, non men genil de' bella l'alta Acina al condonir famoso die rictoso, e di

pozo, con amò di pietà di lei bon degno, mangia d' lui, che se ne rese indigno: d' ira ed amore acceso

Così dicea la gran Regina offesa.

Segue l'aria

The image shows a page of handwritten musical notation on aged paper. It features two systems of staves. The first system contains a vocal line and a basso continuo line. The second system also contains a vocal line and a basso continuo line. The music is written in a historical style with various note values and clefs. The lyrics are written in Italian and are interspersed between the staves. The paper shows signs of age, including some staining and wear at the edges.

Chorus
 io faccelsi
 io faccelsi Be-

Adagio.
 gina, Regina ed Aman
 Aman, se, et dedit, ad Regno, collegno il mio Co-

ve
 io faccelsi Regi na d unan
 se, et dedit ad Regno, collegno il mio Co-

mana: A dedit il mio Co-
 su spunguro dal suo onio

fero Regi
 ingula, con / onda inestramentada e ridi; e dedit d'ogni Alma Ca curdo da

Nume infi do infido.
Al. crudel tu mi abbandoni disperata *ingulto*
Adagio.
 Si do e pur f amo vende infi do tu mi - aji o ingannator *Al. crudel cru-*
 del super f amo vende infi do, e pur f amo vende infi do tu mi laci o ingannator o, o inganna-
 tor o ingannator f amo mi laci infi do ingannator o, o ingannator ingannator

Lui all'ingornata Pido, inea spoguro; indinquallo accyo, e a mesto splende ai Talamo fatali, il'

Nume d'Imenes rimira offeso dall'empio inganno suo, s'orami destina all'ultimo de quali gradisact-

mante, e omiera, miera de ina. Vanne vane fastoso poi, -bero, e uisto il for d'ogni catona'

Ma Piffeso dehuo i a suagena.

Agnir di quest'Alma P'errora'

u tempo giusto

Handwritten musical score on a manuscript page. The page contains two systems of music, each with a vocal line and a lute line. The lyrics are in Latin. The first system includes the lyrics: "mi. sepe infan nar", "et amo ancera", "mi. sepe infan nar", and "abig". The second system includes the lyrics: "mi. sepe infan nar", "mi. sepe infan nar", and "in capo". The music is written on five-line staves with various notes, rests, and clefs. The page is numbered "115 v" at the bottom center.

29 580/1505 / 35

M. Bassano al. M. Bassano

Messa: Scandalo

Quel figlio infelice (tu scorgi questo nome colui Fidi crudele de a re faucella) quel

P'infelice amante, che quanto forte infida, e infu costante, su questo foglio viene a ridirsi inle-

del tanto Lucio pe

Adagio

scoglio e se intem di

ô diavolo (oro) d'uno che more l'aspro amor d'uno che amo l'aspro ma
 fir d'uno che more voglio ch'aspiando diavolo d'uno che amo l'aspro ma
 fir d'uno che mo re a spro amar fir a spro amar fir
 Che tu accendi l'anime amanti per fare in pianti Solo amor
 e che tu accendi l'anime amanti per fare in pianti Solo amor

Fu pietade crudele quando caro e fui se nol fimestti; se e uolseu a l'ormi per infedele mio
 Ma doueni il core nemico, e d'amante; poiche fusti d'amore non querta quell' affetto; a
 cui succede inaspettato inganno; il mendace tuo q' e il mio firanno.
 Ah mio! solo uoglio o del uindetta'

voglio o nel vendetta, che parla a se, s'aspetta se in Pello è Nume è Nume Amor
 vonda
 ta, io voglio vonda sa, che parla a se, s'aspetta s'aspetta se in Pello è Nume Amor, che
 parla a se, s'aspetta s'aspetta se in Pello è Nume Amor
 ve
 ven sia questo pianto, che in sen mi deli tanto quanto, ar de, quanto, arde il pnd
 sto il mento con ego uelen sia questo pianto che in sen mi deli tanto quanto ar

Quanto ardo il mesto Cor quanto ardo il mesto Cor
 Ben mi souvien quando io da te partendo con lagrime mento il uerace mio dust in debu-
 de
 Desti, em la tassa. romante tu mi parhasi si, ma non piangesi; parte pri tratto a forza dal tuo seno
 Quel Vostro es de dire: Addio Fileno; ma non dicea gia, Anima mia; che nol poteri
 Or, perche nel Core per altro oggetto tu nutri in Amore.

Adagio.
 Voi Stelle-pietate, o fa ce ch'io moro, o almeno...
Adagio.
 Seno quest'alma tradita non senta marbr non senta marbr, o fa
 ce ch'io moro, o almeno pinn'eno quest'alma tradita non senta marbr non senta marbr,
 non senta marbr, non senta marbr.
 Seno quest'alma tradi ca piu in seno, non senta marbr non senta marbr.
Andato
 Voi furto venite, venite, punito, pu nite... ma ma chi? Voi furtoite'.

Adagio
 nife uenise, punite, pu ni se... ma ma cchi, que se al ma ce anco ra per
 chi la tradi dipre bba la uita e brama morir, e brama morir punite que se alma que se alma ce lan
 cona per chi la tradi dipre bba la uita, e brama morir e brama morir.
Da Capo
Da Capo

Appendix II

Four different types of rastra have been used in Scarlatti's autograph cantatas of this collection:¹

RS 1

10 staves pp in 2 blocks of 5, span: 81, in 10 autograph cantatas

8,5 (9,5) 9 (9) 9 (9) 9 (9) 9

RS 2

12 staves pp in 2 blocks of 6, span: 86, in 18 autograph cantatas

8 (8) 7,5 (7,5) 8 (8) 8 (7,5) 8 (8) 7,5

RS 3

10 staves pp in 2 blocks of 5, span: 88, in 1 autograph cantata

9,5 (10) 9 (10) 9 (11) 10 (10,5) 9

RS 4

8 staves pp in 2 blocks of 4, span: 73, in 1 autograph cantatas

9,5 (11,5) 10 (11,5) 9,5 (11,5) 9,5

¹ For the description of the rastra the following book has been used as a guideline:
Ashbee, Andrew, Thompson, Robert and Jonathan Wainwright (ed.): *The Viola da Gamba Society index of manuscripts containing consort music*. Aldershot: Ashgate, 2008.

Bibliography

- Agricola, Friedrich: *Introduction to the art of singing*. Baird, Julianne B. (ed. and transl.), Cambridge: Cambridge University Press, 1995.
- Algarotti, Francesco: 'An essay on the opera', in Strunk, Oliver: *Source readings in music history*. New York: Norton, 1998.
- Ashbee, Andrew, Thomson, Robert, and Jonathan Wainwright: *The viola da gamba society index of manuscripts containing consort music*. Aldershot: Ashgate, 2008.
- Avison, Charles: *Charles Avison's Essay on musical expression: with related writings by William Hayes and Charles Avison*. Pierre Dubois (ed.) Aldershot: Ashgate, 2004.
- Barbieri, Patrizio: 'Harpsichords and spinets in late Baroque Rome', *Early Music*, 40/1, 2012: 55-72.
- Barbieri, Patrizio: 'An assessment of musicians and instrument makers in Rome during Handel's stay: The 1708 Grand Taxation', *Early Music*, 37/4, 2009: 597-620.
- Boito, Diane: 'Manuscript Music in the James Marshall and Marie-Louise Osborn Collection', *Notes*, 27/2, 1970: 237-244.
- Boorman, Stanley: 'Rastrology', in *Grove Music Online. Oxford Music Online*, <www.oxfordmusiconline.com> accessed September 20, 2012.
- _____ 'Watermarks', in *Grove Music Online. Oxford Music Online*, <www.oxfordmusiconline.com> accessed September 20, 2012.
- Boyd, Malcolm: 'Rome: the power of patronage', in Buelow, George J.: *The late Baroque Era: from the 1680s to 1740*. Houndmills, Basingstoke: Macmillan, 1993.
- Buelow, George: *Thorough-bass accompaniment according to Johann David Heinichen*. Lincoln: University of Nebraska Press, 1986.
- _____ 'Review: [Untitled]', *Music & Letters*, 64/3-4, 1983: 261-62.
- _____ 'Music, Rhetoric, and the concept of the affections: A selective bibliography', *Notes*, 30/2, 1973: 250-59.

- Burney, Charles: *A general history of music from the earliest ages to the present period: to which is prefixed, a dissertation on the music of the ancients*. London, 1789: Vol. 4.
- Burney, Charles, and Percy Scholes (ed.): *An Eighteenth Century musical tour in France and Italy*. London: Oxford University Press, 1959.
- Burt, Nathaniel: 'Opera in Arcadia', *The Musical Quarterly*, 41/2, 1955: 145-70.
- Butt, John: 'The seventeenth-century work', in Carter, Tim and John Butt (ed.): *The Cambridge History of Seventeenth-Century music*. New York: Cambridge University Press, 2006: 27-54.
- Byrt, John: 'Inequality in Alessandro Scarlatti and Handel: a sequel', *Early Music*, 40/1, 2012: 91-110.
- _____ 'Elements of rhythmic inequality in the arias of Alessandro Scarlatti and Handel', *Early Music*, 35/4, 2007: 609-627.
- _____ 'Some new interpretations of the notes inegales evidence', *Early Music*, 28/1, 2000: 98-112.
- Cagli, Bruno (ed.): *Le Muse Galanti: La musica a Roma nel settecento*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana, 1987.
- Chirico, Teresa: 'Strumenti a corde e a fiato e strumentisti in casa Ottoboni', *Analecta musicologica*, 44, 2010: 291-306.
- Crescimbeni, Giovanni Mario: *L' Arcadia*. Roma: 1711.
- _____ *L' Arcadia*. 1711: Libro 7, Prosa 5.
- _____ *Istoria Della Volgar Poesia*. Venice: 1731.
- Cyr, Mary, and Reinhard G. Pauly: *Performing baroque music*. Portland: Amadeus Press, 1992.
- D'Alessandro, Domenico Antonio, and Agostino Ziino (ed.): *La Musica a Napoli Durante Il Seicento*. Roma: Edizioni torre d'Orfeo, 1987.
- Dean, Winton, and John M. Knapp: *Handel's Operas*. Oxford: Oxford University Press, 1987.
- De Angelis, Marcello: 'Il teatro di Pratolino tra Scarlatti e Perti', *Nuova rivista musicale italiana*, 21/4, 1987: 605-40.
- Della Seta, Fabrizio: 'La musica in Arcadia al tempo di Corelli', in Durante, Sergio, and Luigi Petrobelli (ed.): *Nuovissimi Studi Corelliani*. Firenze: Olschki, 1982.

- Dent, Edward J.: *Selected Essays*. Cambridge: Cambridge University Press, 1979.
- _____. *Alessandro Scarlatti: his life and works*. London: Edward Arnold Publishers, 1960.
- Dixon, Susan: *Between the real and the ideal: the Accademia degli Arcadi and its garden in eighteenth-century Rome*. Newark: University of Delaware Press, 2006.
- Dubowy, Norbert: "'Al tavolino medesimo del compositore della musica': notes on text and context in Alessandro Scarlatti's cantate da camera" in Talbot, Michael (ed.): *Aspects of the secular cantata in late Baroque Italy*. Farnham: Ashgate, 2009: 111-134.
- Edmunds, John: 'Chamber cantatas: the mastery of Alessandro Scarlatti', *Tempo*, 42, 1956: 20-30.
- Everett, Paul J.: 'A roman concerto repertory: Ottoboni's 'What Not?', *Proceedings of the Royal Musical Association*, 110, 1983: 62-78.
- Ewans, Michael, Rosalind Halton, and John A. Phillips (ed.): *Music research: new directions for a new century*. Cambridge Scholars Press, 2004.
- Fabbri, Mario: *Alessandro Scarlatti e il principe Ferdinando De' Medici*. Firenze: L.S. Olschki, 1961.
- Fabris, Dinco: *Music in the Seventeenth-Century Naples, Francesco Provenzale (1624-1704)*. Hampshire, Burlington: Ashgate Publishing Limited, 2007.
- Findeln, Paula, Wendy Wassing Roworth, and Catherine M Sama: *Italy's Eighteenth Century: gender and culture in the age of the Grand Tour*. Stanford: Stanford University Press, 2009.
- Franchi, Saverio: *Drammaturgia Romana: repertorio bibliografico cronologico dei testi drammatici pubblicati a Roma e nel Lazio*. Roma: Edizioni di storia e letteratura, 1988 -1997.
- Freund, Cecilia: *Alessandro Scarlatti's duet cantatas and solo cantatas with obbligato instruments*. Ph. D. Thesis. Illinois: Northwestern University, 1979.
- Fuller, David: 'The 'Dotted Style' in Bach, Handel, and Scarlatti', in Peter Williams (ed.) *Bach, Handel, Scarlatti: Tercentenary Essays*. Cambridge: Cambridge University Press, 1985: 99-117.
- Gasparini, Francesco, and David L. Burrows, (ed.). *The practical harmonist at the harpsichord*. Translated by Frank S. Stillings. New Haven: Yale University Press, 1968.
- Gialdroni, Teresa: 'Bibliografia della cantata da camera Italiana (1620-1740 Ca.)', *Le fonti musicali in Italia, studi e ricerche*, 4, 1990: 31-131.

- Gianturco, Carolyn: *Alessandro Stradella - his life and works*. Oxford: Clarendon press, 1994.
- Gossett, Philip: *Divas and scholars: performng Italian opera*. Chicago: University of Chicago Press, 2006.
- Griffin, Thomas: 'Historical introduction', in *Venere, Amore e Ragione, Serenata a 3*. Schwartz, Judith (ed.): Madison: A-R Editions, 2000.
- _____ *Musical references in the Gazzetta di Napoli, 1681-1725*. Berkeley: Fallen Leaf Press, 1993.
- _____ 'Alessandro Scarlatti e la serenata a Roma e a Napoli', in *La musica a Napoli durante Il Seicento*. Rome: Torre d' Orfeo, 1987.
- _____ *The late baroque serenata in Rome and Naples: a documentary study with emphasis on Alessandro Scarlatti*. PhD diss. Los Angeles: University of California, 1983.
- Gross, Hanns: *Rome in the Age of Enlightenment: The post-Tridentine syndrome and the ancien regime*. Cambridge: Cambridge University Press, 1990.
- Grout, Donald J.: *A short history of opera*. New York: Columbia University Press, 2003.
- _____ *Alessandro Scarlatti, an introduction to his operas*. Berkeley: University of California Press, 1979.
- Gutknecht, Dieter: 'Performance practice of recitativo secco in the first half of the 18th Century: a contribution to the debate over the interpretation of recitative, particularly in Handel's operas', *Early Music*, 33/3, 2005: 473-93.
- Hale Harris, Kimberly Coulter: *Poetry and patronage Alessandro Scarlatti, the Accademia degli Arcadia, and the development of the conversazione cantata in Rome, 1700-1710*. Ph. D. Thesis. University of North Texas: 2005.
- Halton, Rosalind: 'Rhythmic inequality' [correspondence], *Early Music*, 36/2, 2008: 350-51.
- _____ 'Alessandro Scarlatti and the Roman copies of his Neapolitan compositions: a source study of *Venere, Adone et Amore* (1696)', in Stoessel, Jacob (ed.): *Identity and locality in early European music, 1028-1740*. Surrey: Ashgate, 2009: 174-90.
- Hanley, Edwin: *Alessandro Scarlatti's cantate da camera, a bibliographical study*. Ph. D. Thesis. Yale University, 1963.
- Harris, Ellen T.: 'The Italian in Handel', *Journal of the American Musicological Society*, 33/3, 1980: 468-500.

- _____. *Handel as Orpheus*. Cambridge: Harvard University Press: 2001.
- Heawood, Edward: *Watermarks: Mainly of the 17th and 18th Centuries*. Culver City: Krown & Spellman, 2003.
- Hefling, Stephen: *Rhythmic alteration in Seventeenth- and Eighteenth-Century music: notes inégales and overdotting*. New York: Schirmer Books, 1993.
- Hibbert, Christopher: *Rome, the biography of a city*. Harmondsworth: Penguin Books, 1987.
- Hill, John P.: *Baroque poetry*. London: Dent, 1975.
- Holmes, William C.: *La Statira by Pietro Ottoboni and Alessandro Scarlatti: the textual sources, with a documentary postscript*. New York: Pendragon Press, 1983.
- _____. 'Lettere inedite Su Alessandro Scarlatti', in *La musica a Napoli durante il Seicento*. Rome: Torre d'Orfeo, 1987.
- Hostrup-Hansell, Sven: 'The cadence in 18th-Century recitative', *The Musical Quarterly*, 54/2, 1968: 228-48.
- _____. 'Orchestral practice at the court of Cardinal Pietro Ottoboni', *Journal of the American Musicological Society*, 19/3, 1966: 398-403.
- Huray, Peter Le, and James Day: *Music and aesthetics in the Eighteenth and Early-Nineteenth centuries*. Cambridge: Cambridge University Press, 1988.
- Inkeles, MaryAnn T.: *A study, realization, and performance of unpublished cantatas for soprano and basso continuo ca. 1690-1706 of Alessandro Scarlatti*. Ph. D. Thesis. Columbia University Teachers College, 1977.
- Jander, Owen and Giancarlo Rostirolla: 'Adami da Bolsena, Andrea', in *Grove Music Online*. *Oxford Music Online*. <www.oxfordmusiconline.com> accessed September 22, 2012.
- Joncus, Berta: 'Private music in public spheres: chamber cantata and song', in *The Cambridge History of Eighteenth-Century Music*. Keefe, Simon P. (ed.): Cambridge: Cambridge University Press, 2009.
- Keefe, Simon P. *The Cambridge History of Eighteenth-Century Music*. Cambridge: Cambridge University Press, 2009.
- Keller, Hermann (Parrish, Carl, transl.): *Thoroughbass method*. London: Barrie and Rockliff, 1965.
- Kirkendale, Ursula: 'The Ruspoli Documents on Handel', *Journal of the American Musicological Society*, 20/2, 1967: 222-73.

- Kirkpatrick, Ralph: *Domenico Scarlatti*. Princeton: Princeton University Press, 1953.
- Kirnberger, Johann Philipp (Jurgen Thym, David Beach transl.): *The art of strict musical composition*. Hew Haven: Yale University Press, 1982.
- Lattes, Sergio. 'Santini, Fortunato', in *Grove Music Online. Oxford Music Online*, <www.oxfordmusiconline.com> accessed September 22, 2012.
- La Via, Stefano: 'Il Cardinale Ottoboni e la musica: nuove documenti' in Dunning A. (ed.): *Intorno a Locatelli: studii in occasione del tricentenario della nascita di Pietro Antonio Locatelli*. Lucca, 1995.
- Lindgren, Lowell: 'Ottoboni, Pietro', in *Oxford Music Online, Grove Music Online*, <www.oxfordmusiconline.com> accessed September 20, 2012.
- Lindgren, Lowel: 'Il dramma musicale a Roma durante la carriera di Alessandro Scarlatti (1660-1725)', in Cagli, Bruno (ed.): *Le Muse Galanti – La Musica a Roma nel Settecento*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana, 1985: 35-57.
- Mainwaring, John: *Memoirs of the life of G. F. Handel*. London, 1760: 59.
- Marx, Hans J.: 'Die "Giustificazioni della Casa Pamphili" als musikgeschichtliche Quelle', *Studi Musicali*, 12, 1983: 121-87.
- _____ 'La musica alla corte del cardinale Pietro Ottoboni all'epoca di Corelli', in Annibaldi, Claudio: *La musica e il mondo: mecenatismo e committenza musicale in Italia tra Quattro e Seicento*. Bologna, 1993: 85-107.
- Mayo, John: 'Zum Vergleich des Wort-Ton-Verhältnisses in den Kantaten von George Friedrich Händel und Alessandro Scarlatti', in Siegmund-Schultze (ed.): *G. F. Händel und seine italienischen Zeitgenossen*. Halle, 1979: 31-44.
- Moens-Haenen, Greta: *Das Vibrato in der Musik des Barock: ein Handbuch zur Auffuehrungspraxis fuer vokalisten und instrumentalisten*. Gratz: Akademische Druck und Verlagsanstalt, 1988.
- Montalto, Lina: *Un mecenate in Roma barocca: il cardinale Benedetto Pamphili (1653-170)*. Florence: Sansoni, 1955.
- Muffat, George: *An essay on thoroughbass*. Carapetyan, Armen (ed.) Vol. 4, Tuebingen: American Institute of Musicology, 1961.
- Murata, Margaret: 'More observations on Italian florid song in the Seventeenth and Eighteenth Centuries', *Analecta Musicologica*, Laaber Verlag, 2005: 327-54.

- Neubauer, John: *The emancipation of music from language, departure from mimesis in Eighteenth-Century aesthetics*. New Haven: Yale University Press, 1986.
- Neumann, Frederick, and Jane R. Stevens: *Performance practices of the Seventeenth and Eighteenth Centuries*. New York: Schirmer Books, 1993.
- Nuti, Giulia: *The performance of Italian basso continuo: style in keyboard accompaniment in the seventeenth and eighteenth centuries*. Aldershot: Ashgate, 2007.
- Olszewski, Edward J.: *Cardinal Pietro Ottoboni (1667-1740) and the Vatican tomb of Pope Alexander VIII*. Philadelphia: American Philosophical Society, 2004.
- _____. 'The enlightened patronage of Cardinal Pietro Ottoboni (1667-1740)', *Artibus et Historiae*, 23/45, 2002: 139-65.
- Pagano, Roberto: 'The two Scarlattis', *Early Music*, 36/3, 2008: 511-12.
- _____. *Alessandro and Domenico Scarlatti: two lives in one*. Hillsdale: Pendragon Press, 2006.
- Pagano, R., and L. Bianchi: *Alessandro Scarlatti / catalogo generale delle opere a cura di Giancarlo Rostirolla*. Torino: ERI, 1972.
- Pagano, Roberto, et al.: 'Scarlatti, Alessandro', in *Grove Music Online*. Oxford Music Online. <www.oxfordmusiconline.com> accessed September 22, 2012.
- Pont, Graham: 'French overtures at the keyboard: the Handel tradition', *Early Music*, 35/2, 2007: 271-88.
- _____. 'Handel and regularization: a third alternative', *Early Music*, 13/4, 1985: 500-05.
- Quantz, Johann J.: 'The life of Herr Johann Joachim Quantz, as sketched by himself' (1754), in Nettl, Paul: *Forgotten musicians*. New York: Philosophical Library, 1951.
- Raguenet, François: 'A comparison between the French and Italian musick and opera's', *The Musical Quarterly*, 32/ 3, 1946: 411-436.
- Rosselli, John: 'The castrati as a professional group and a social phenomenon, 1550-1850', *Acta Musicologica*, 60/2, 1988.
- Rostirolla, Giancarlo: 'Catalogo generale delle opere di Alessandro Scarlatti', in Pagano, Roberto and Lino Bianchi: *Alessandro Scarlatti*. Turin: Editioni RAI Radiotelevisione Italiana, 1972: 317-593.

- Rose, Stephen: 'The musical map of Europe c. 1700', in Keefe, Simon (ed.): *The Cambridge History of Eighteenth-Century Music*. Cambridge: Cambridge University Press, 2009.
- Rosen, Ellen: 'Handel paints the resurrection', in Mathiesen, Thomas and Benito Rivera (ed.): *Festa Musicologica: essays in honour of George Buelow*. Styvesant: Pendragon Press, 1995: 7-52.
- Sachs Barbara, Kendrick Robert L, Murata Margaret, and De Luca Maria Rosa: 'The Italian musical oratorio and its contexts (17th–18th Centuries)' Paper presented at the *L'oratorio musicale italiano e i suoi contesti* (secc. XVII–XVIII), Perugia, 1997.
- Sadie, Stanley (ed.): *The New Grove Italian Baroque Masters*. London: Macmillan, 1980.
- Saverio, Franchi: *Drammaturgia Romana*. Vol. II, Roma: Edizioni di Storia e Letteratura, 1997.
- Scarlatti, Alessandro: *Solo Serenatas*. Halton, Rosalind and Louise-Marie Catsalis (ed.). Middleton: A-R Editions, 2011.
- _____ *Venere, Adone, et Amore: original version, Naples 1696 and revised version, Rome 1706*. Rosalind Halton (ed.). Middleton: A-R Editions, 2009.
- _____ *Filli adorata e cara*. Sanderson, James (ed.). Cantata Editions: 2006.
- _____ et al. *Venere, Amore e Ragione: Serenata a 3*. Madison: A-R Editions, 2000.
- _____ *Peno; e del mio penar*. Halton, Rosalind (ed.). Cantata Editions: 2000.
- _____ *Cantate ad una voce con accompagnamento di basso*. Toni, Alceo (ed.) Milano: Società Anonima Notari, c1920.
- _____ *Regole per pricipianti*. London: British Library, Add. 14244, folios 46v – 52: c 1715.
- Segel, Harold: *The Baroque poem*. New York: E. P. Dutton, 1974.
- Smither, Howard E.: *The Oratorio in the Baroque Era: Italy, Vienna, Paris*. 3 vols. Vol. 1, Chapel Hill: University of North Carolina Press, 1977.
- Stembridge, Christopher: 'The art of Italian continuo playing', *Early Music*, 35/4, 2007: 630-33.
- Strohm, Reinhard: 'Scarlattiana at Yale', in *Händel e gli Scarlatti a Roma*. Firenze: Leo S. Olschki, 1987.
- _____ *Essays on Handel and the italian opera*. Cambridge: Cambridge University Press, 1985.

- _____ 'Alessandro Scarlatti und das Settecento', in Osthoff, W. and J. Ruile-Dronke: *Colloquium 'Alessandro Scarlatti'*. Tutzing: Schneider, 1978.
- Strunk, W. Oliver, and Leo Treitler: *Source readings in music history*. New York: Norton, 1998.
- Talbot, Michael: *The Vivaldi compendium*. Woodbridge: Boydell, 2011.
- _____ (ed.): *Aspects of the secular cantata in late Baroque Italy*. Farnham: Ashgate, 2009.
- _____ 'Patterns and strategies of modulation in cantata recitatives', in Talbot, Michael (ed.): *Aspects of the secular cantata in late baroque Italy*. Farnham: Ashgate, 2009: 256-257.
- _____ *The chamber cantatas of Antonio Vivaldi*. Woodbridge: Boydell Press, 2006.
- _____ 'Music of three Scarlattis', *Early Music*, 34/4, 2006: 706-08.
- _____ 'Italian vocal music', *Early Music*, 33/4, 2005: 723-25.
- _____ 'How recitatives end and arias begin in the solo cantatas of Antonio Vivaldi', *Journal of the Royal Musical Association*, 126/2, 2001: 169-192.
- Talbot, Michael and Colin Timms: 'Music and the poetry of Antonio Ottoboni (1646-1720)', in Pirrotta, N. and A. Ziino (ed.): *Händel e gli Scarlatti a Roma*. Florence: Olschki, 1987.
- Taruskin, Richard: *Music in the seventeenth and eighteenth centuries*. Oxford: Oxford University Press, 2010.
- Tcharos, Stefanie S.: *Opera's orbit: musical drama and the influence of opera in Arcadian Rome*. Cambridge: Cambridge University Press, 2011.
- Timms, Colin: 'The Italian Cantata since 1945: progress and prospects', in Fanna, Francesco and Michael Talbot (ed.): *Cinquant' Anni Di Produzioni E Consumi Della Musica Dell' Età Di Vivaldi*. Florence, 1998: 75-94.
- _____ 'Cavata', in *Grove Music Online. Oxford Music Online*, <www.oxfordmusiconline.com> accessed September 19, 2012.
- Travers, Roger-Claude: 'The revival of the Italian chamber cantata on discs: models and trends', in Talbot, Michael (ed.): *Aspects of the secular cantata in late Baroque Italy*. Farnham: Ashgate, 2009: 295-369.
- Valesio, Francesco: *Diario di Roma*. edited by G. Oragli Scano, G. Vol. iii and iv, Milano 1978.
- Vidali, Carole: *Alessandro and Domenico Scarlatti: a guide to research*. New York: Garland Publishing, 1993.

Wolff, Hellmuth Christian: 'The fairy-tale of the Neapolitan Opera' in Landon, Robbins (ed.): *Studies in Eighteenth Century music: a tribute to Karl Geiringer on his 70th birthday*, London: Allen and Unwin, 1970: 401-06.

Wistreich, Richard: *Warrior, courtier, singer: Giulio Cesare Brancaccio and the performance of identity in the late Renaissance*. Hampshire: Ashgate, 2007.